

settentrionale del soggiacente lido di Pelestrina, guardano a' fianchi l' imboccatura del porto di Malamocco. L' autorità militare colse poi con assai avvedimento l' opportunità del sito offerto dalla gran paleazza rimasta chiusa dalla diga della Rocchetta, per fabbricarvi una fortezza, che guarderà d' infilata la nuova foce del porto, lungo la diga di Nord. Poco abbasso è la batteria di San Pietro della Volta, e al capo meridionale dell' isola il ridotto di Caroman.

Alla punta del litorale di Sottomarina, il castello di San Felice, antica opera veneziana, difende l' ingresso del porto di Chioggia. Lungo questo litorale, fino all' imboccatura della Conca di Brondolo, si trovano varie altre fortificazioni, fra le quali citiamo il forte di Brondolo.

Alcune batterie murate di forma ottagona, e però chiamate *ottagoni*, sorgono isolate nell' interno della laguna. Sono gli ottagoni di Poveglia, Campana, Alberoni, San Pietro e Caroman, costruiti a' tempi del Sammicheli. Molte isole poi sono munite d' altre opere di difesa; fra esse citiamo la Certosa, Santo Spirito, San Francesco del Deserto, San Giacomo in Paludo, ecc. Nominiamo qui particolarmente il forte di Mazorbo, opera notevole, e il ridotto di Crovan; non senza accennare collettivamente a una grande quantità di batterie erette, durante il primo dominio dell' attual reggimento, verso Torcello, Mazorbo, ecc.

Dalla parte di terraferma, la laguna è difesa dal grande e ragguardevole forte di Marghera, costrutto dagli Austriaci durante la prima dominazione, indi sotto il governo italico perfezionato, e per ultimo dagli Austriaci pure compiuto. Sono degne di nota le caserme di difesa, a prova di bomba. Possono inoltre essere riguardate come dipendenti dal gran forte di Marghera le fortificazioni di Campalto, poste a poca distanza da quello.

Finalmente varie isole fortificate difendono i canali, che conducono a Venezia, venendo da Fusina e da Mestre; e sono esse San Giorgio in Alga, San Giuliano, San Secondo, ecc. Quest' ultima verrà ancor più validamente fortificata, a motivo del gran ponte della laguna, al quale è posta in vicinanza.